

Repubblica Italiana



COMUNE DI MIRANDA

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE
COPIA
n. 16 del 30-07-2015

OGGETTO: TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015.DETERMINAZIONI

Nell' anno *duemilaquindici* mese di *Luglio* il giorno *trenta* alle ore 20:33 nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria** di **prima convocazione**.

All'appello risultano presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ING. COLAIANNI DANIEL	PRESIDENTE	Presente
2	TORTOLA MARIAGRAZIA	CONSIGLIERE	Presente
3	LOMBARDOZZI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
4	PATRIARCA ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
5	DEL MONACO VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
6	PIZZI MARIANTONIETTA	CONSIGLIERE	Assente
7	FERRANTE NIKY	CONSIGLIERE	Assente
8	PIZZI SERGIO	CONSIGLIERE	Presente
9	MARUCCI GAETANO	CONSIGLIERE	Presente
10	GUGLIELMI RAFFAELE	CONSIGLIERE	Assente
11	PIZZI ANGELO	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI: 8 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale COLACURCIO EMILIA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. DANIEL COLAIANNI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Durante la trattazione del punto II dell'ordine del giorno è entrato in aula il consigliere Gugliemi Raffaele;

Consiglieri Presenti: N.9; Assenti N.2 (Pizzi Mariantonietta- Ferrante Niky)

Si passa al punto VI dell'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RICHIAMATE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RICHIAMATI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 (G.U. n. 115 del 20.05.2015) che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC),, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 21/05/2015 ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90 % dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 28 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

VISTA la delibera n. 15 assunta in data odierna, con cui si è provveduto ad approvare le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2015;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

RICHIAMATA la propria deliberazione di Consiglio comunale n. 24 assunta nella seduta del 21/05/2014 con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2014;

RICHIAMATO l'art. 8 del regolamento TASI in base al quale si stabilisce che con la deliberazione di consiglio comunale che determina le aliquote e le detrazioni sono, tra l'altro, individuati i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di essi saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è

diretta;

RITENUTO di individuare i seguenti servizi con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

- pubblica sicurezza e vigilanza: € 5.000,00
- servizi di manutenzione stradale e del verde pubblico € 33.865,00
- servizio di pubblica illuminazione € 55.00,00
- servizio anagrafe €8.524,00

- TOTALE: € 102.389,00

CONSIDERATO che i trasferimenti statali assegnati a questo Ente subiscono nell'anno 2015 una ennesima riduzione di oltre € 22.000,00 ;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria, seppure non in misura integrale, delle spese correnti dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, risulta necessario ed indispensabile stabilire anche per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni TASI già applicate nel 2014;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 56.000,00 con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 55% così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 56.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 102.389,00
Differenza (B-A)	- € 36.396,00
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	55%

RICHIAMATO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

RICHIAMATA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese: Consiglieri favorevoli n.7; contrari n.=; astenuti n.3(Marucci Gaetano, Guglielmi Raffaele, Angelo Pizzi);

DELIBERA

1) Di confermare, per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati, per l'anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI) in vigore nell'anno 2014:

- ALIQUOTA 2,5 per mille per le Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU(*);
- ALIQUOTA 2,5 per mille per i Fabbricati classificabili nel gruppo catastale D come definiti e dichiarati ai fini IMU;
- ALIQUOTA 1 per mille per tutti gli Altri Fabbricati diversi dai precedenti come definiti e dichiarati ai fini IMU;

Stabilendo il versamento dell'imposta in due rate, la prima con scadenza 16 Giugno e la seconda

con scadenza 16 Dicembre, oppure in unica rata, entro il termine del 16 GIUGNO 2015

- di stabilire inoltre l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n. 147, per le sole aree edificabili ;
- di non determinare detrazioni TASI

(*) PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DELLA STESSA :

a) **Per abitazione principale** si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il **possessore** e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. **Equiparando all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e le relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/7 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;**

b) **Per pertinenze** dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7**, nella misura massima di **un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate**, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

2) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

- pubblica sicurezza e vigilanza: € 5.000,00
- servizi di manutenzione stradale e del verde pubblico € 33.865,00
- servizio di pubblica illuminazione € 55.00,00
- servizio anagrafe €8.524,00

- TOTALE: € 102.389,00

3) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;

- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 55%;

4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

attesa l'urgenza

Con la seguente votazione, espressa in forma palese: Consiglieri favorevoli n.7; contrari n.=; astenuti n.3(Marucci Gaetano, Guglielmi Raffaele, Angelo Pizzi);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.=

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015.DETERMINAZIONI

ISTRUTTORIA

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Miranda, 28-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO ANTONIA ROCCHIO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Miranda, 28-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DOTT.SSA ANTONIA ROCCHIO

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.TO ING. DANIEL COLAIANNI

Il Segretario
F.TO EMILIA COLACURCIO

Il Sottoscritto Segretario, certifica che la presente deliberazione:

| X | - è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

| | - diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

Miranda, 30/07/2015

Il Segretario
F.TO EMILIA COLACURCIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Miranda, 19/08/2015

Il Segretario
F.TO EMILIA COLACURCIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Miranda, 19/08/2015

Il Segretario
EMILIA COLACURCIO
